ABBONAMENTI ARCHIVIO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO LEGALI NECROLOGIE SERVIZI 🔀

LASTAMPA it TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

VIEW CONFERENCE & FEST - TURIN 2011

Multimedia

+ Tutte le foto e tutti i video

VIEW 2011 31/10/2011

Due giovani italiani alla Mpc: "Ecco come nasce X-men"

Daniele Bigi e Adriano Rinaldi svelano gli effetti speciali di uno dei «cult» dei fumetti Marvel

GIUSEPPE FUTIA

I giovani italiani che partecipano agli incontri e ai workshop di View Conference non sono soltanto seduti in platea. Non stupisce dunque veder salire sul palco, sicuri, ragazzi come Daniele Bigi e Adriano Rinaldi, e sistemare tutto l'occorrente per la loro presentazione. Perché sono professionisti affermati di una delle più importanti case di post produzione a livello mondiale, la Moving Picture Company (Mpc) specializzata nella creazione di effetti visivi e



Una delle ultime produzioni di Mpc è X-men: First Class

VIEWConference2011

The american Lacourus and the scanness of the scanness of



animazioni computerizzate. Bigi e Rinaldi hanno lavorato a una delle ultime produzioni di Mpc "X-men: First Class", uscito nelle sale del 2011, e hanno raccontato a View tecniche e strumenti utilizzati per generare gli effetti speciali del film.

«X-Men si è rivelato un lavoro molto complesso, afferma Bigi. Pur trattandosi di soli 125 shot, nella trasformazione di Bestia abbiamo tenuto conto di numerose variabili. Occorreva stare attenti allo sviluppo della "peluria blu" che contraddistingue il personaggio, a come questa interagiva con l'ambiente esterno e con la struttura fisica dell'attore. Per questi motivi, negli shot che ritraevano il dettaglio di un piede, abbiamo avuto bisogno di un "mapping" della struttura ossea, dei tendini, persino del suo sistema venoso».

«Nello shot dell'esplosione dello yacht, ricorda Rinaldi, abbiamo posto l'attenzione su numerosi dettagli, tra i quali la realizzazione di effetti fotorealistici dell'acqua e della luce. Per gestire la distruzione e la deformazione di oggetti utilizziamo un software chiamato Kali, sviluppato direttamente all'interno di Mpc. In questo modo, rivela Rinaldi, non è necessario modellare i soggetti distrutti. Specificando il materiale di cui è costituito, Kali è in grado di simularne la distruzione tenendo conto della dinamica della scena».

Approdato alla Mpc nel 2007, Bigi ha seguito progetti del calibro di "Le cronache di Narnia: Il principe Caspian", "The Wolfman", "Prince of Persia", "Harry Potter e i doni della Morte: Parte 1". Altrettanto entusiasmante è stato il percorso di Rinaldi, che dopo la laurea in Informatica ha presentato all'edizione 2006 del Siggraph un documento tecnico su un nuovo approccio ai sistemi di simulazione della folla. E su tali basi, all'interno di Mpc si è occupato di produzioni quali "10.000 A.C.", "Le cronache di Narnia: Il principe Caspian" e "Harry Potter e il Principe Mezzosangue". Percorsi straordinari dunque che i giovani dall'altra parte, in platea, sognano un giorno di emulare.

SPECIALE ELEZIONI







LE VOCI DELLA POLITICA PREMIO 1APP 4DEMOCRAY







I RISULTATI DEL GOOGLE ELEZIONI 2008

Conto Corrente Arancio Zero spese, carta di credito gratis. Scopri i vantaggi! contocorrentearancio.it



Cerchi l'hotel ideale? trivago™ - Compara 600.000 Hotel in tutto il mondo trivago.it



Annunci PPN Stai per Partire? Acquista una Polizza Viaggio con Europ Assistance. Preventivo Gratuito

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2012

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Dati societari

Stabilimento

Sede